

REGOLAMENTO DI ISTITUTO - ALLEGATO 2 - REGOLAMENTO MENSA

PREMESSA

In ciascun plesso le amministrazioni comunali gestiscono il servizio di mensa per gli alunni che ne fanno richiesta, nei giorni di rientro. La mensa non è obbligatoria e non contribuisce al calcolo del monte ore annuale. L'assistenza e la sorveglianza sono comunque garantite dai docenti e l'intento dell'Istituto è quello di gestire il pranzo e la ricreazione a scuola come momento educativo e formativo per ciascun alunno.

Gli alunni iscritti al servizio mensa devono comunicare, secondo le modalità stabilite da ciascuna amministrazione, la propria presenza in mensa al docente della prima ora che provvede alla raccolta delle prenotazioni e le consegna al personale incaricato del ritiro.

Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa non possono uscire al termine delle lezioni mattutine senza regolare permesso dei genitori, scritto sul diario/libretto personale dell'alunno, da mostrare al docente della prima ora, che riporta l'uscita anticipata sul Registro di classe. In mancanza di detto permesso, gli alunni possono uscire solo se prelevati personalmente da un genitore o da persona con delega. In tal caso il docente dell'ultima ora indica l'uscita anticipata sul registro di classe. Tali uscite devono avere comunque carattere di eccezionalità.

ART.1: NORME GENERALI

L'accesso ai locali mensa viene regolato in ciascun plesso secondo modalità stabilite all'inizio di ogni anno scolastico. In ogni caso gli alunni devono sempre essere accompagnati in mensa dal docente di riferimento.

Al termine delle lezioni del mattino gli alunni, accompagnati dai docenti, si recano nel locale mensa in ordine ed in silenzio, secondo il turno stabilito, e si siedono ai posti assegnati.

Durante tutta la durata del pasto tengono un tono di voce moderato e si comportano educatamente.

Non è consentito consumare cibi o bevande portate da casa. Per gli alunni che lo necessitano (per motivi relativi alla loro salute o alla loro religione) può essere fornita una dieta diversa, presentando apposita richiesta alla società che gestisce il servizio mensa. Per indisposizione temporanea è assicurata una dieta in bianco facendo richiesta in mattinata al personale addetto.

I bambini verranno invitati ad assaggiare ogni cibo prima di rifiutarlo.

Al termine del pranzo posate e stoviglie dovranno essere lasciate in ordine.

Gli alunni saranno educati a stare a tavola composti e ad alzare la mano per chiedere qualcosa.

A tutti sarà severamente vietato alzarsi dal proprio posto per recarsi ai servizi, a prendere il pane, i tovaglioli, l'acqua o altro senza il permesso dell'insegnante.

E' vietato sprecare i cibi gettandoli per terra o sui tavoli da pranzo.

Terminato il pranzo, i docenti accompagnano fuori dal locale mensa gli alunni per trascorrere il tempo restante dell'interscuola in classe o nei rispettivi corridoi o nel cortile della scuola secondo quanto concordato a livello di plesso. Gli alunni svolgono attività ricreative libere o organizzate mantenendo sempre un comportamento corretto e responsabile, seguendo le indicazioni degli insegnanti, senza attuare giochi pericolosi ed evitando di correre.

Durante l'interscuola i cancelli restano chiusi e pertanto non è possibile agli alunni entrare o uscire liberamente dalla scuola.

Terminata l'interscuola gli alunni rientrano ordinatamente in classe.

ART.2: NORME IGIENICHE

- utilizzare i servizi igienici prima di recarsi in sala mensa
- lavare sempre accuratamente le mani

- c) entrare in mensa in fila e sedersi ordinatamente al posto assegnato
- d) durante il pasto, solo un alunno alla volta può recarsi in bagno in caso di effettivo bisogno
- e) prima della ripresa delle lezioni, recarsi ai servizi se necessario e lavarsi le mani

ART.3: INTERVENTI EDUCATIVI

Chi non rispetterà le regole e metterà in atto comportamenti inadeguati, potrà incorrere in sanzioni quali:

- perdita parziale o totale del tempo di ricreazione
- informazione alle famiglie

Qualora i comportamenti scorretti persistessero, l'insegnante cui è affidata l'assistenza potrà richiedere l'intervento del Dirigente Scolastico e/o del Consiglio di Classe/Interclasse perché siano disposti per l'alunno sanzioni disciplinari quali:

- ammonizione scritta
- allontanamento/ sospensione del servizio

I comportamenti corretti verranno invece lodati e incoraggiati con opportune gratificazioni.